

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 390 del 10 novembre 2025

D.G.R. n. 731 del 08 luglio 2025: "Attuazione dei progetti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria. Azione operativa E.2.a dell'Appendice I al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) approvato con DGR n. 377 del 15.04.2025. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla sostituzione di impianti termici domestici alimentati a biomassa combustibile solida o gasolio con nuovi impianti termici con migliori prestazioni emissive oppure pompe di calore elettriche. "Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la sua gestione operativa annualità 2025" Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a presentare il completamento della domanda di contributo e dell'elenco delle domande escluse.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si approvano la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse a presentare il completamento della domanda di contributo concesso ai soggetti residenti in Veneto per il rinnovo di apparecchi domestici alimentati a biomassa legnosa o gasolio di cui al bando stufe 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 731/2025.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 731 dell'08.07.2025, pubblicata nel BUR n. 92 dell'11.07.2025, la Giunta regionale ha approvato il Bando finalizzato ad incentivare la sostituzione dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa con potenza a focolare inferiore o uguale a 35 kW o a gasolio, l'elenco dei Comuni inseriti nella Zona "Prealpi e Alpi", l'elenco ricognitivo dei Comuni che hanno adottato ai sensi della DGR n. 238/2021 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio relative alla stagione 01.10.2024 - 30.04.2025, lo schema di convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa dell'iniziativa, demandando al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione degli atti conseguenti;
- il citato Bando è articolato in due fasi:
 - ◆ Prima fase "Domanda di contributo";
 - ◆ Seconda fase "Completamento della domanda di contributo";

DATO ATTO che la partecipazione da parte dei soggetti interessati alla prima fase doveva avvenire mediante la presentazione della domanda di contributo entro il giorno 15 ottobre 2025, esclusivamente online, sulla piattaforma telematica regionale dedicata;

VISTO l'art. 7 del Bando il quale stabilisce che la formazione della graduatoria delle domande di contributo deve essere:

- determinata in base alla situazione economica familiare del richiedente e al Comune in cui è realizzato l'intervento, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2025 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato dal 01.10.2024 al 30.04.2025 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è stato approvato contestualmente al Bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate;
- formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetta dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio si deve tener conto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda di contributo stessa;

PRESO ATTO che Veneto Innovazione S.p.A., in qualità di ente gestore del Bando, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione sottoscritta in data 14.07.2025 e 15.07.2025, effettuate le verifiche tecniche e di merito, ha trasmesso al protocollo regionale n. 615224 del 10.11.2025, i seguenti documenti:

- la graduatoria di n. 3.886 domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda medesima, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- l'elenco di n. 212 domande di contributo non ammesse a presentare il completamento della domanda medesima, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

PRECISATO che l'ammissione alla graduatoria di cui all'**Allegato A** non costituisce diritto all'erogazione del contributo, che afferisce invece all'esito della seconda fase dell'iniziativa, il quale è subordinato all'istruttoria del completamento della domanda del contributo, costituito dalle dichiarazioni e dalla documentazione di cui all'art. 8 del Bando, e che avverrà comunque nei limiti delle risorse destinate all'iniziativa;

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 08 luglio 2025;
- la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali;
- il regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016, recante la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 831 del 22 giugno 2021, di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 27 maggio 2024, relativa alla proroga degli incarichi dirigenziali;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria delle domande di contributo ammesse a presentare il completamento della domanda medesima di cui all'**Allegato A**;
3. di approvare l'elenco delle domande di contributo non ammesse a presentare il completamento della domanda medesima di cui all'**Allegato B**;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2025> e nella sezione Bandi Avvisi e Concorsi del sito istituzionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>);
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Paolo Giandon